



**PARCO LOMBARDO DELLA  
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,  
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



**RASSEGNA STAMPA**  
**18 MAGGIO 2015**

**Quotidiani:** Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

**Webzines:** Varese News

Lunedì 18 maggio 2015

**1. La Prealpina**

"Pesci morti tra atroci sofferenze. <Scarichi in deroga fallimentari>"

**ECATOMBE DI CARASSI**

**Pesci morti tra atroci sofferenze  
«Scarichi in deroga fallimentari»**

**LONATE POZZOLO** - È trascorsa una settimana dall'ecatombe di carassi nelle vasche che hanno il compito di depurare le acque del torrente Arno, ma se ne continua a discutere. L'ultimo intervento è di **Walter Girardi**, consulente ambientale e storico esponente di Viva via Gaggio, che senza mezzi termini parla di «strage».

D'altronde sono circa tre le tonnellate di pesci rimasti senza ossigeno e morti dopo atroci sofferenze. Anche per questo motivo secondo Girardi, sempre attento alle dinamiche territoriali, serve una svolta strategica. Scrive in una nota: «Il torrente Arno - insieme con l'Olona - sono i chiari esempi di come la politica delle deroghe agli scarichi sia stata fallimentare all'interno del tentativo di migliorare gli aspetti della qualità delle acque, manca insomma una vera strategia sul torrente Arno che lo ricon- sideri un torrente in quan- to tale e non un elemento di disturbo».

Anche perché la zona inte- ressata all'ecatombe di una specie ittica - per di più non particolarmente nota in questo territorio: sono in corso indagini ed accertamenti al fine di ca- pire le ragioni di questa fe- nomenologia - è quella dei vasconi. Spiega Girardi: «Quella oggetto di una proposta presentata dal Parco del Ticino di farne un Sito di interesse comu- nitario (Sic)- Zona protezione speciale (Zps) per la grande presenza di avifauna migratrice e protetta che rappresenta un habitat molto importante». Quindi, sono acque che devono essere depurate e maggiormente monitorate e sottoposte a controlli al fine di evitare danni ben maggiori all'ecosiste- ma del Ticino.

Intanto bisogna comprendere le cause di una vi- cenda che ha dimostrato come controlli e interven- ti siano stati si immediati. Ma al contempo ha evi- denziato - e lo hanno detto diverse parti in causa - la necessità di maggior prevenzione.

L'ambientalista  
**Walter Girardi**  
invoca  
un cambio  
di strategia  
sui torrenti  
Arno e Olona

**Matteo Bertoli**

